

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 52 (1995)

Heft: 4

Rubrik: Qui Macolin

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 25.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Positivamente lo sport

di Barbara Boucherin, formazione G+S

Sei tesi per uno sviluppo positivo dello sport. Formulate nell'ambito dell'attività di monitore/trice e nella prospettiva futura.

1. Parallelamente all'accento dato sulle capacità specifiche, dobbiamo migliorare maggiormente le competenze dei nostri monitori/trici per quanto concerne il settore delle relazioni e della personalità.

2. Il nostro scopo è di risvegliare, sviluppare, conservare fra i giovani il piacere e la soddisfazione nell'impegno sportivo. Nei corsi di disciplina sportiva, bisogna prevedere una formazione di base variata, diversificando le capacità d'azione.

3. La gioventù rappresenta una fase sperimentale. Con una formazione

mirata, le società e i club dovrebbero permettere ai giovani una diversità nelle attività sportive, agevolando il passaggio da una all'altra.

4. G+S vive dell'impegno alla base. Le sue strutture professionali pongono interamente le loro prestazioni al servizio dei monitori/trici volontari.

5. Per migliorare l'immagine di G+S, occorre sfruttare le sinergie di tutti i gruppi interessati, differenti che siano, e riconoscere, analizzare, eliminare le tensioni. Tutti quanti collaborano a G+S dovranno sforzarsi di ottimizzare l'obiettivo.

6. G+S deve offrire un dispositivo di relazioni pubbliche atto a realizzare queste idee.

Aggiornamento

La formazione dei maestri di sport SFSM viene ristrutturata; ragione per cui nel 1995/96 non ci sarà un ciclo di studi. Per contro verranno organizzati corsi di perfezionamento destinati ai maestri di sport e/o insegnanti d'educazione fisica, e ciò durante un intero anno. Si presentano sotto forma modulare, del massimo una settimana, e permetteranno agli interessati di seguire corsi adattati al loro livello. Il programma di questi corsi è ottenibile presso la SFSM, segreteria della divisione della formazione, 2532 Macolin, tel. 032 276 254.

Info G+S da Macolin

Escursionismo e sport nel terreno

La formazione di formatore è integrata nel corso di monitori 3. Il riconoscimento dura 3 anni ed è prolungabile solo con la frequenza di un CC della disciplina. La partecipazione a un CP rinnova il riconoscimento come monitore ma non quello di formatore.

Giochi nazionali

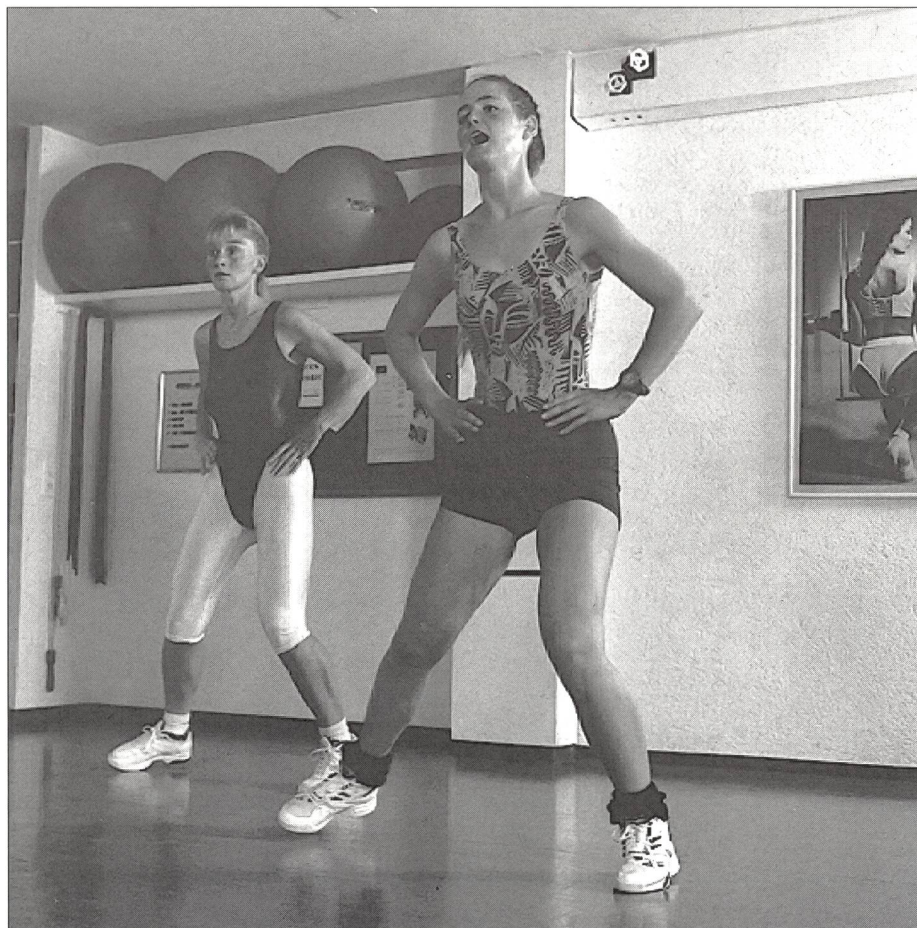
Cambio della guardia. Franz Flury, sin dagli inizi capodisciplina, lascia il testimone a Walter Fröhli, ben noto negli ambienti di questi sport popolari nella Svizzera interna.

Nuoto

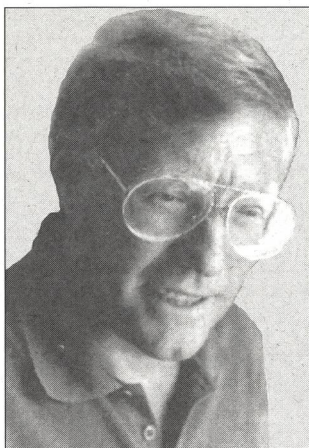
E' fresco di stampa il nuovo manuale del monitore. E' uscito contemporaneamente nelle tre lingue nazionali. Una primizia.

Sport equestre

Da gennaio di quest'anno, la signora Heidi Notz è la nuova capodisciplina. Sostituisce Franz Odermatt. Da 20 anni allena giovani cavalieri e la salutiamo molto cordialmente nella famiglia dei capidisciplina G+S.

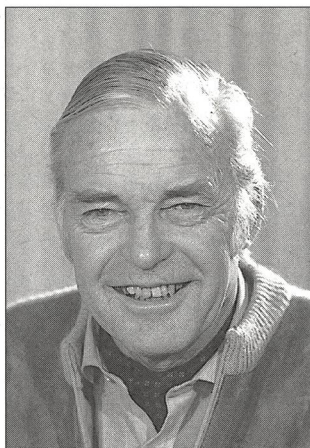


Heinz Suter al CNSE



Dal 1° marzo di quest'anno, Heinz Suter lavora alla Casa dello sport di Berna, come responsabile del progetto «Sport d'élite e scuola». Un posto concepito dal Comitato nazionale per lo sport d'élite (CNSE) per assistere i giovani atleti confrontati con i problemi di allenamento sportivo e scolarità. Prima d'entrare alla SFSM il 1° febbraio 1970, Heinz Suter ha lavorato a Basilea e a Thun come maestro nelle primarie e d'educazione fisica. Appassionato di pallamano, a Macolin ha assunto varie funzioni in questa disciplina, fino a diventare responsabile in G+S. E' stato pure allenatore di diverse società, capo della formazione della Federazione svizzera di pallamano, allenatore di condizione fisica dell'Hockey club di Bienne e membro della Commissione allenatori della Federazione internazionale di pallamano. Altri svariati impegni in altri sport: tiro, equitazione, curling, pattinaggio. Allenatore diplomato CNSE, ha diretto i corsi di perfezionamento dall'88 al '92. S'è specializzato nel coaching, la tecnica di lavoro e la gestione nello sport. Alla SFSM ha pure assunto compiti nell'ambito dei settori di formazione, dello sport quale terapia per tossicodipendenti, lo sport militare, quello nelle scuole professionali e per gli anziani. Ringraziamo Heinz Suter per i 25 anni d'attività presso la SFSM e gli auguriamo molte soddisfazioni nella sua nuova funzione.

E sono 75 per Kaspar Wolf



L'ex-direttore della SFSM, dr. phil. Kaspar Wolf, festeggia il 17 aprile il suo 75° compleanno. E' stato uno dei pionieri di Macolin, istituzione fondata nel 1944.

E' stato fra i primi nei corsi dell'Istruzione preparatoria (IP), ingaggiato poi come maestro di sport nelle discipline sci alpino e alpinismo.

Dopo aver assunto il ruolo di responsabile della formazione, nel 1968 è succeduto a Ernst Hirt alla direzione della Scuola di Macolin, e questo fino al 1985. In quel periodo ha messo in porto importanti cose: l'accettazione dell'articolo costituzionale sullo sport (1970), la costruzione del palazzo scolastico e amministrativo (1970), l'introduzione del programma di promozione sportiva-giovanile (G+S) due anni più tardi, l'inaugurazione della gigantesca palestra omnisport alla Fine del mondo e della palestra del Giubileo della Federazione svizzera di ginnastica.

Da sottolineare gli sforzi per far passare lo sport «federale» dal militare al dipartimento degli interni (1984).

I macoliniani gli augurano «Buon compleanno».

